

INSEGNARE PER COMPETENZE NELL'IRC

Corso di formazione IRC per insegnanti delle
scuole dell'Infanzia, del Primo e del Secondo
Ciclo

Fano

Aprile 2016

Scuola e IRC



Compito della scuola

“La scuola ha il compito di trasmettere il patrimonio culturale elaborato nel passato, aiutare a leggere il presente, far acquisire le competenze per costruire il futuro, concorrere mediante lo studio e la formazione di una coscienza critica, alla formazione del cittadino e alla crescita del senso del bene comune”

(“Educare alla vita buona del Vangelo” n. 46)

Scuola e IRC



Compito dell'IdR

“Il docente di religione cattolica, ... insegna una disciplina curriculare inserita a pieno titolo nelle finalità della scuola e promuove un proficuo dialogo con i colleghi, rappresentando – in quanto figura competente e qualificata – una forma di servizio della comunità ecclesiale all’istituzione scolastica.”

(“Educare alla vita buona del Vangelo” n. 47)

Scuola e IRC

Compito dell'IRC

“L'insegnamento della religione cattolica permette agli alunni di affrontare le questioni inerenti il senso della vita e il valore della persona, alla luce della Bibbia e della tradizione cristiana. Lo studio delle fonti e delle forme storiche del cattolicesimo è parte integrante della conoscenza del patrimonio storico, culturale e sociale del popolo italiano e delle radici cristiane della cultura europea.”

(“Educare alla vita buona del Vangelo” n. 47)

Scuola e IRC



“La dimensione religiosa ... è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare la CONOSCENZA IN SAPIENZA DI VITA”

(Benedetto XVI, Discorso agli IdR, 25 Aprile 2009)

Scuola e IRC



Nella scuola a servizio della persona

“ ... si abilita la persona a scoprire il bene e a crescere nella responsabilità, a ricercare il confronto ed a raffinare il senso critico, ad attingere dai doni del passato per meglio comprendere il presente e proiettarsi consapevolmente verso il futuro.”
(“Educare alla vita buona del Vangelo” n. 47)

Scuola e IRC

- Documento di riferimento dell'IRC e dell'IdR nella scuola sono le **“Indicazioni Didattiche”** per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo e le **“Indicazioni Didattiche e Linee Guida”** per il Secondo Ciclo
- Caratteristiche: continuità, sinteticità, chiarezza, orientamento sul piano progettuale-didattico
- Specifica proposta educativa
- Capacità di cogliere la sfida delle competenze

Scuola e IRC



Con le “Indicazioni” nell’IRC:

- si tratta di **educare nella prospettiva delle competenze**, promuovendo e favorendo lo sviluppo e la maturazione di competenze indispensabili ad affrontare la vita adulta

Dalle conoscenze alle competenze

- Il passaggio dalla “scuola delle conoscenze” alla “scuola delle competenze” è stato determinato:
 1. dalla spinta esercitata dall’Unione Europea e recepita nel nostro Paese dai vari progetti riformatori
 2. dagli sviluppi degli studi psico-pedagogici e didattici
 3. dalla necessità di rendere concretamente possibile il trasferimento delle conoscenze in contesti diversi da quello scolastico

Dalle conoscenze alle competenze



“Il motivo per cui si è cominciato ad affermare che le conoscenze acquisite a scuola devono diventare “competenze” è collegato alla critica di modi di apprendere privi di una vera comprensione delle conoscenze e tendenti al verbalismo, alla mera capacità di parlare di certi argomenti, senza possederne vera consapevolezza e senza sapersene servire al di fuori del contesto scolastico”

(M. Baldacci, *Curricolo e competenze*, 2010)

Dalle conoscenze alle competenze

SAPERE SCOLASTICO

- Astratto
- Generale
- Sistemático
- Analitico
- Logico
- Individuale
- Rigido

SAPERE REALE

- Concreto
- Particolare
- Intuitivo
- Globale
- Pratico
- Sociale
- Flessibile

Che cos'è una competenza

- Polisemia del termine competenza
- Il quadro Europeo delle qualifiche e dei Titoli (2006) definisce la competenza **“una comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”**

Che cos'è una competenza

- Tra le definizioni utili nel contesto scolastico:
- Per E. Damiano la competenza **“inerisce al soggetto con un'intimità che fa del *saper fare* una espressione manifesta del *saper essere*. Piuttosto che avere una competenza competenti *si è*”**

Caratteristiche di una competenza



- Per M. Pelleroy la competenza è la **“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”**

La competenza religiosa



- Possiamo definire la **competenza religiosa** come “**il modo in cui ciascun soggetto entra in relazione con la dimensione religiosa facendola oggetto di riflessione consapevole e di scelte libere**” (S. Cicatelli)

La competenza religiosa

- Possiamo definire la **competenza religiosa** come **“la capacità della persona di identificare, comprendere, interpretare, esprimere e valutare i fenomeni e i documenti religiosi, cogliendone i postulati e contenuti fondamentali, il metodo, i modelli e gli schemi linguistici per poter esprimere la propria e altrui esperienza del mondo trascendente, e saper rispondere alle problematiche religiose del proprio contesto di vita svolgendo un ruolo attivo nella società”** (R. Romio)

Alcune domande



- Come IdR siamo preparati a lavorare per competenze? Di cosa sentiamo il bisogno?
- Come è cambiata la nostra prassi didattica sotto il profilo metodologico-didattico e comunicativo-relazionale?
- Come promuovere lo sviluppo e la maturazione di competenze tenendo conto delle conoscenze e delle abilità delle Indicazioni-Linee guida IRC?

Alcune domande



- Nella elaborazione dei percorsi come riuscire a fare sintesi tra dimensione educativa, di crescita umana e religiosa, e di apprendimento?
- Come correlare le competenze dei Profili con i compiti in situazione e gli obiettivi di apprendimento?
- Quali mediazioni didattiche (strumenti, strategie, attività ...) attuare?

Alcune domande



- Come individuare e valorizzare alcuni temi centrali (in orizzontale e in verticale) delle “Indicazioni” da affrontare anche in termini di sfida educativa?
- Come riuscire ad esplicitare, osservare, valutare la centratura sulle competenze?

Scuola, competenze e IRC

Nell'IRC per educare nella prospettiva delle competenze:

- è necessario spostare la domanda dell'insegnante **dal "cosa" insegnare al "chi" insegnare** perché gli alunni siano resi consapevoli di sé e della realtà che li circonda, attraverso la "formatività" e "trasformatività" della disciplina
- nella prassi didattica occorre trovare un'**armonizzazione** tra le Indicazioni della Scuola dell'Infanzia, del Primo e del Secondo Ciclo; i bisogni di crescita-maturazione e i bisogni religiosi dell'alunno; e gli interventi didattico-educativi dell'insegnante

Scuola, competenze e IRC

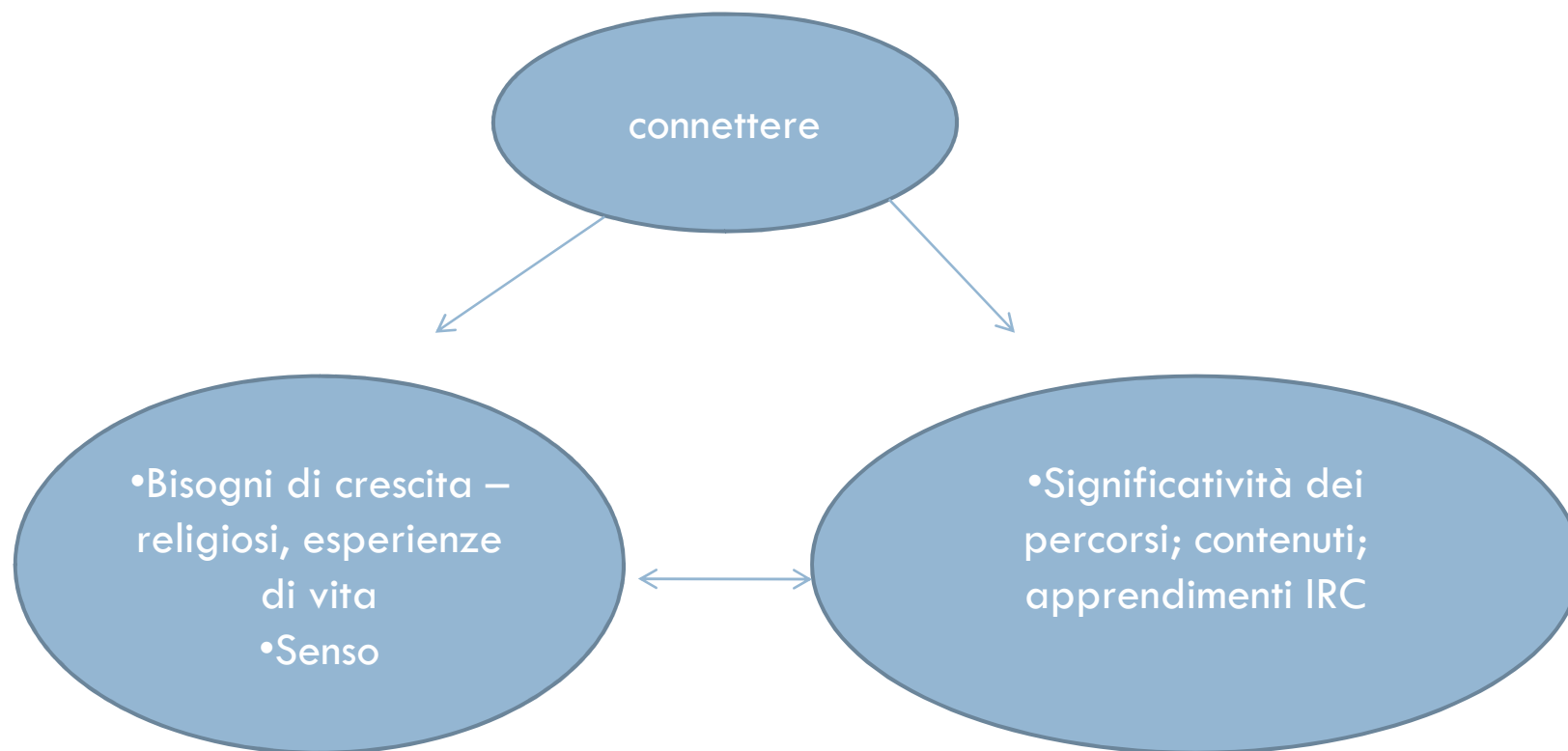
- **lavorare in “verticale”** costituisce un’utile soluzione ed un’importante opportunità professionale e personale. Il cammino di apertura e valorizzazione della dimensione religiosa avviato nella scuola dell’infanzia, prosegue nei quattro ambiti tematici fondamentali del Primo Ciclo (Dio e l’uomo; la Bibbia e le altre fonti; il linguaggio religioso; i valori etici e religiosi), che trovano continuazione nel Secondo Ciclo in cui le conoscenze si riferiscono a contenuti specifici, ma rapportati alla condizione esistenziale dell’alunno e secondo tre aree di significato che vanno tra loro ricondotte ad opportuna sintesi

Scuola, competenze e IRC

- Attivare una **logica riflessiva** su ciò che stiamo facendo esplicitando i modelli pedagogici e gli aspetti della progettazione da essi derivanti
- **Lavorare insieme** agli altri insegnanti e particolarmente con gli IdR per confrontarsi, sperimentare, costituire comunità di buone prassi

Scuola, competenze e IRC

Nell'IRC occorre



Scuola, competenze e IRC

Logica progettuale di un approccio mirante a promuovere competenze (M. Castoldi)

- **PROBLEMATIZZARE:** esplorazione e costruzione di senso
- **ACQUISIRE:** sviluppo e formazione di nuovi apprendimenti
- **CONSOLIDARE:** rinforzo e strutturazione degli apprendimenti

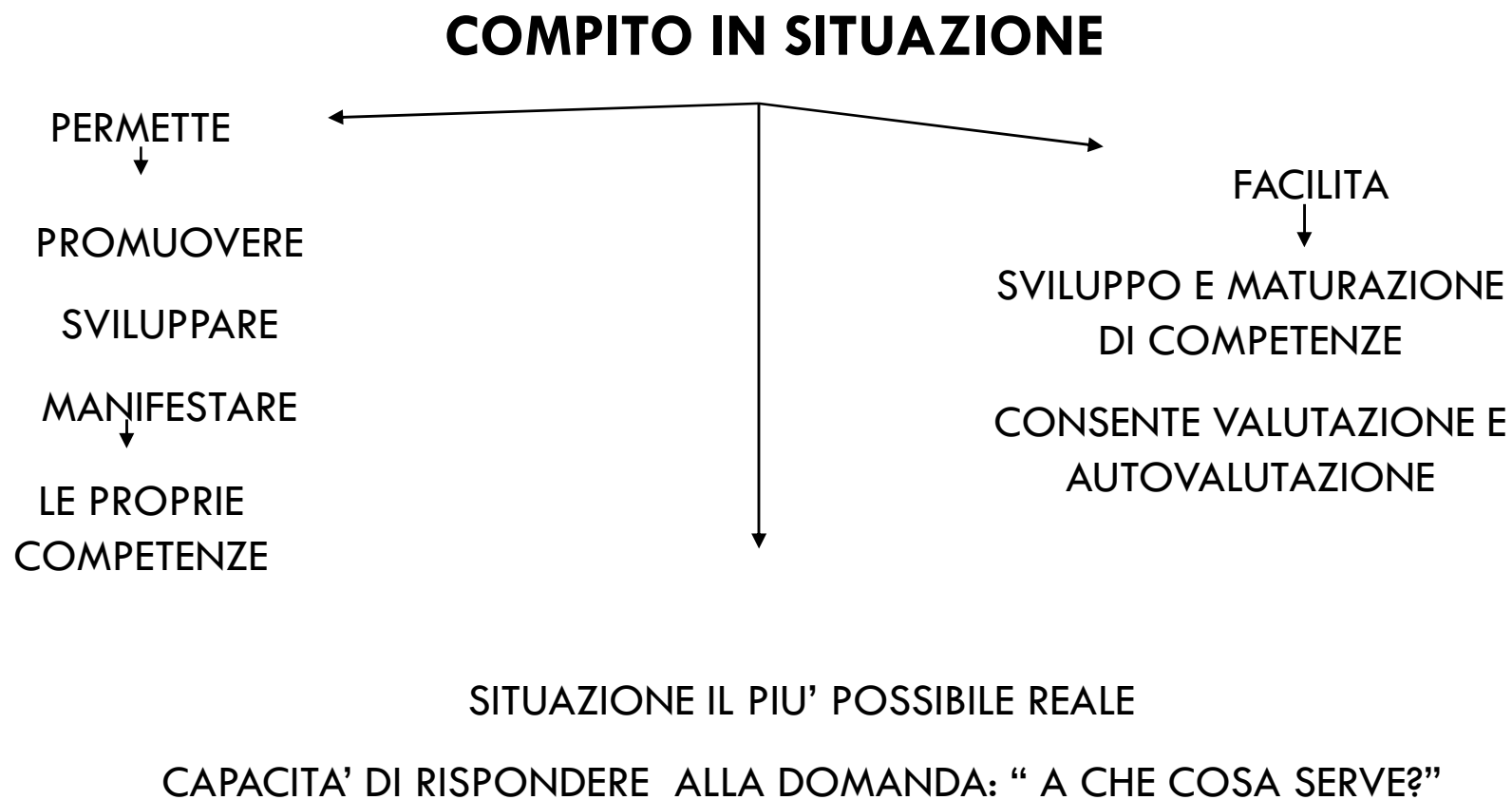
Scuola, competenze e IRC

- INTEGRARE: mobilitazione ed uso degli apprendimenti
- GENERALIZZARE: sviluppo ed uso in altri contesti
Una esperienza di apprendimento deve consentire di
 - A) “andare oltre” le informazioni per raggiungere un quadro concettuale più ampio
 - B) favorire l’utilizzo di concetti acquisiti in situazioni nuove e diverse

Scuola, competenze e IRC

- Alcuni approcci metodologici che favoriscono la didattica orientata alle competenze:
lavorare per progetti; per situazioni-problema;
per concetti; in forma laboratoriale; in
modalità cooperativa
- Si tratta di fare dell'IRC un'esperienza autentica di apprendimento

Scuola, competenze e IRC



Scuola, competenze e IRC

CARATTERISTICHE DI UN COMPITO IN SITUAZIONE:

- **E' PROGETTUALE:** nasce da una progettazione intenzionale, coinvolge gli studenti
- **E' REALISTICO:** risponde ad un bisogno/esigenza, ad uno stimolo della realtà
- **E' OPERATIVO:** richiede azioni precise, concrete
- **OFFRE AGLI STUDENTI SPAZI DI RESPONSABILITA' E AUTONOMIA:** si deve produrre un risultato, portare a termine un compito complesso
- **E' SPENDIBILE:** ha a che fare col quotidiano, col vissuto

Scuola, competenze e IRC

- **E' COMPLESSO:** mette in gioco competenze molteplici
- **RICHIEDE CONOSCENZE E ABILITA' DISCIPLINARI:**
 - è specifico dell'IRC
 - necessita delle discipline come strumenti per realizzarlo
- **PUO' ESSERE TRASVERSALE E PLURIDISCIPLINARE**
- **E' AUTO CONSAPEVOLIZZANTE:** stimola, motiva, genera autovalutazione e responsabilità



Progettazione
Valutazione

Aiutare l'alunno ad
attribuire senso
all'apprendimento

Strutturare percorsi in
relazione ai bisogni
di crescita e religiosi
degli alunni

Coerenza tra
sviluppo delle
competenze e
percorsi didattici

Promuovere
riflessione e
consapevolezza
sui prodotti e
processi didattici

Adottare una
valutazione
regolativa ed
autentica

Generare un
fecondo intreccio
tra messaggio
cristiano e
personale
progetto di vita

Scuola, competenze e IRC

Incidenza delle competenze sulla prassi didattica
IRC a livello metodologico-didattico e
comunicativo-relazionale:

- superamento della separazione tra scuola e vita collegando il sapere scolastico con le esperienze di vita degli alunni
- suscitare interrogativi sulla realtà evidenziando la portata formativa dell'IRC

Scuola, competenze e IRC



- proposta continua di esperienze formative in classe
- non porre in contrapposizione conoscenze e competenze ma integrarle
- “esplorare” le competenze attraverso compiti in situazione
- valorizzare metodiche cooperative e processi metacognitivi

Scuola, competenze e IRC

- maggiore e più attivo coinvolgimento degli alunni che imparano ad osservare, a collaborare, a decidere, a risolvere problemi
- far spazio all'integrazione tra campi di esperienza e discipline
- ricorrere alla valutazione autentica come parte integrante e costitutiva dell'attività didattica finalizzata al miglioramento dell'apprendimento

Scuola, competenze e IRC

L'IdR è impegnato:

- a promuovere competenze non per se stesse, ma in vista della formazione della “persona competente”
- ad attivare la logica delle competenze (dalla disciplina alla persona) che ha nel Profilo IRC e di scuola, e nella situazione di compito i riferimenti fondamentali
- a lavorare sull'esperienza di crescita umana e religiosa dell'alunno a cui l'IRC contribuisce in modo specifico

Scuola, competenze e IRC

- a puntare sulla laboratorialità come contesto che “allena” l’alunno ad osservare, a porre domande, ad argomentare, ad affrontare e risolvere situazioni problematiche
- a supportare la ricerca degli alunni con sintesi, riprese, puntualizzazioni, chiarimenti per giungere a conclusioni condivise e capaci di aprire a nuove prospettive di lavoro

“In una società che fatica a trovare punti di riferimento, è necessario che i giovani trovino nella scuola un riferimento positivo. Essa può esserlo o diventarlo se al suo interno ci sono insegnanti capaci di dare un senso alla scuola, allo studio e alla cultura, senza ridurre tutto alla sola trasmissione di conoscenze tecniche ma puntando a costruire una relazione educativa con ciascuno studente, che deve sentirsi accolto ed amato per quello che è, con tutti i suoi limiti e le sue potenzialità”.

Papa Francesco

